



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° XI / 2879

Seduta del 24/02/2020

---

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*  
STEFANO BOLOGNINI  
MARTINA CAMBIAGHI  
DAVIDE CARLO CAPARINI  
RAFFAELE CATTANEO  
RICCARDO DE CORATO  
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI  
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA  
STEFANO BRUNO GALLI  
LARA MAGONI  
ALESSANDRO MATTINZOLI  
SILVIA PIANI  
FABIO ROLFI  
MASSIMO SERTORI  
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta del Presidente Attilio Fontana

Oggetto

IV PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2020

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore di Funzione Specialistica Maria Vittoria Fregonara

L'atto si compone di 21 pagine

di cui 14 pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

#### **VISTI:**

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’art. 19;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- lo Statuto d’Autonomia della Regione Lombardia;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, ed in particolare l’art. 27;

**RICHIAMATI** i provvedimenti organizzativi della Giunta di Regione Lombardia e da ultima la d.g.r. del 10 febbraio 2020 n. 2830 “III Provvedimento organizzativo 2020”, con la quale, tra l’altro, sono stati assegnati nuovi incarichi dirigenziali rinviando a prossime deliberazioni la copertura delle posizioni dirigenziali rimaste vacanti;

#### **TENUTO CONTO:**

- che i criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali sono indicati dall’articolo 27 della l.r. 20/2008 e dall’art. 19 del d.lgs. 165/2001 e che gli stessi sono stati ulteriormente definiti con l’allegato D della d.g.r. n. 5/2018;
- del Piano triennale di prevenzione della corruzione approvato con d.g.r. n. 2796/2020;
- dei criteri e delle modalità per la rotazione del personale dirigenziale approvati con d.g.r. n. 183/2018;

**DATO ATTO** che, in conformità a quanto stabilito dall’art. 19 comma 1 bis del d.lgs. 165/2001, sono state rese conoscibili le posizioni dirigenziali disponibili in modo da permettere ai dirigenti di ruolo interessati di manifestare il proprio interesse a coprire le posizioni dirigenziali, in applicazione della procedura e dei criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui all’allegato D della richiamata d.g.r. n. 5/2018;

#### **PRESO ATTO:**

- degli atti istruttori predisposti dai Direttori delle Direzioni interessate, sotto il coordinamento del Segretario generale, per gli incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili;
- che i dirigenti a cui è stato assegnato un nuovo incarico dichiarano



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

l'insussistenza di cause di inconferibilità, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 39/2013;

**VALUTATI** i profili dirigenziali contenuti negli atti ed in particolare l'analisi istruttoria predisposta dagli uffici competenti per la nomina dei dirigenti;

**RITENUTO**, pertanto:

- di conferire gli incarichi dirigenziali, come da allegato A, nel rispetto dei limiti e dei criteri previsti dalla normativa vigente, tenuto conto delle proposte dei Direttori, nonché dell'esigenza di garantire il corretto funzionamento degli uffici e dei servizi;
- di rinviare a prossime determinazioni della Giunta regionale l'assegnazione degli incarichi dirigenziali sulle posizioni che risultano o si renderanno vacanti;

**VISTA** la legge regionale n. 33/2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità", come modificata dalla l.r. n. 33 del 12 dicembre 2017 e dalla l.r. n. 15 del 28 novembre 2018;

**RICHIAMATA** la legge regionale n. 7/2019, pubblicata sul BURL n. 15 del 5 aprile 2019 e recante "Norme sul rafforzamento del governo del sistema sociosanitario lombardo", in cui, tra l'altro, è previsto che, al fine di realizzare gli obiettivi della programmazione regionale nell'ambito sociosanitario e di migliorare l'efficienza del sistema sociosanitario lombardo attraverso l'acquisizione di professionalità ad alto contenuto specialistico da collocare presso le strutture regionali, la Giunta regionale può individuare fino ad un massimo di 3 profili appartenenti all'area della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria necessari alla realizzazione di specifiche attività;

**SPECIFICATO** che:

- il suddetto personale della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria può essere acquisito, previo avviso pubblico, presso gli enti sanitari di cui all'allegato A1 sez. II della l.r. n. 30/2006;
- al personale della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria distaccato può essere assicurato il trattamento economico parametrato a quello erogato ai titolari di incarichi di cui all'art. 29, comma 6, della l.r. 20/2008 da graduarsi in relazione agli ambiti di attività e di responsabilità assegnati;
- i relativi oneri sono da imputare a carico delle risorse del Fondo sanitario regionale, ferma restando l'invarianza complessiva della spesa relativa alla



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

dirigenza del sistema sanitario regionale;

#### **PRESO ATTO** che:

- presso la Direzione generale Welfare, è istituita una nuova posizione dirigenziale denominata UO – Veterinaria, come meglio specificato in allegato A, che necessita di essere coperta con dirigenti appartenenti all'area veterinaria, come da atti istruttori predisposti dal Direttore della medesima Direzione e nel rispetto della procedura sopra richiamata ai sensi della l.r. 7/2019;
- nei ruoli della Giunta di Regione Lombardia non vi sono dirigenti con qualifica veterinaria per assumere l'incarico sulla posizione vacante;

#### **RITENUTO**, pertanto:

- di coprire la posizione dirigenziale vacante denominata UO – Veterinaria, presso la Direzione generale Welfare, con dirigenti veterinari, provenienti da enti sanitari di cui all'allegato A1 sez. II della l.r. n. 30/2006, cui conferire un incarico dirigenziale in distacco, secondo quanto previsto dalla richiamata l.r. 7/2019;
- di demandare al Direttore della Funzione Specialistica Organizzazione e Personale Giunta l'avvio della procedura tramite la pubblicazione di specifico avviso pubblico per l'individuazione del dirigente veterinario cui conferire l'incarico dirigenziale;
- di demandare alla Direzione generale Welfare la gestione della procedura selettiva con i relativi adempimenti conseguenti;
- che al termine della procedura di individuazione del dirigente, l'incarico sarà affidato con successivo provvedimento della Giunta regionale;

#### **RICHIAMATE:**

- la d.g.r. del 22 dicembre 2005, n. 1476, Allegato B "Procedure di accesso alla qualifica di dirigente" ed in particolare l'art. 4 "Bando di selezione pubblica";
- la d.g.r. del 2 dicembre 2019, n. 2585 "XII provvedimento organizzativo 2019" Allegato B "Piano Triennale del Fabbisogno del personale del comparto e della dirigenza - triennio 2019-2021" e preso atto della presenza di un errore materiale, avuto riguardo ai fabbisogni elaborati dai Direttori generali, nella seconda Tabella dell'Allegato 6 all'Allegato B, nonché della necessità di rimodulare la dotazione organica del personale della Giunta



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

regionale e di aggiornare le modalità di reclutamento, in considerazione del sopravvenire dell'articolo 1, comma 147, della legge 160/2019;

**RITENUTO** pertanto di rettificare la seconda Tabella dell'Allegato 6 all'Allegato B della d.g.r. n. 2585/2019 nonché integrare l'art. 4 delle richiamate "Procedure d'accesso alla qualifica di dirigente" e di aggiornare le modalità di reclutamento come da allegato B, e infine di approvare il piano della ricognizione del soprannumero e delle eccedenze di personale come da allegato C;

**CONSIDERATO** che Regione Lombardia intende facilitare l'accesso dei propri dipendenti a forme di finanziamento agevolato;

**RITENUTO** pertanto:

- di attivare un servizio per la concessione di finanziamenti a tassi agevolati, senza oneri aggiuntivi per la Giunta regionale, attraverso una manifestazione di interesse rivolta a banche e intermediari finanziari;
- di demandare agli uffici competenti tutte le attività conseguenti;

**RICHIAMATA** la legge regionale 28 settembre 2018, n. 13 con la quale è stato istituito l'Organismo regionale per le attività di controllo;

**RITENUTO** che in caso di trasferta e missione per le finalità in essa previste si applichi ai componenti dell'Organismo regionale per le attività di controllo la disciplina vigente per le trasferte e le missioni del personale dirigenziale regionale;

**All'unanimità** dei voti espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

per le motivazioni e con le finalità di cui in premessa,

1. di approvare l'allegato A, contenente disposizioni in merito agli assetti organizzativi della Giunta di Regione Lombardia;
2. di rinviare a prossime determinazioni della Giunta regionale l'assegnazione degli incarichi dirigenziali sulle posizioni che risultano o si renderanno vacanti;
3. di avviare la procedura per la copertura della posizione dirigenziale



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

- vacante denominata UO – Veterinaria, presso la Direzione generale Welfare, con dirigenti veterinari, provenienti da enti sanitari di cui all'allegato A1 sez. II della l.r. n. 30/2006, cui conferire un incarico dirigenziale in distacco, secondo quanto previsto dalla richiamata l.r. 7/2019;
4. di demandare al Direttore della Funzione Specialistica Organizzazione e Personale Giunta l'avvio della procedura tramite la pubblicazione di specifico avviso pubblico per l'individuazione del dirigente veterinario cui conferire l'incarico dirigenziale;
  5. di demandare alla Direzione generale Welfare la gestione della procedura selettiva con i relativi adempimenti conseguenti;
  6. che al termine della procedura di individuazione del dirigente, l'incarico sarà affidato con successivo provvedimento della Giunta regionale;
  7. di stabilire che in ogni caso il trattamento economico complessivamente attribuito al dirigente così individuato, tenuto anche conto di quanto già in godimento presso l'Ente di provenienza, non potrà superare gli importi attribuiti dalle vigenti disposizioni regionali al Direttore Sanitario e Direttore Sociosanitario delle Aziende ed Enti del SSL;
  8. di rimodulare la dotazione organica del personale della Giunta regionale, di aggiornare le modalità di reclutamento in considerazione del sopravvenire dell'articolo 1, comma 147, della legge 160/2019, di rettificare la seconda Tabella dell'Allegato 6 all'Allegato B della d.g.r. n. 2585/2019 nonché di integrare l'art. 4 delle richiamate "Procedure d'accesso alla qualifica di dirigente" secondo quanto previsto dall'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  9. di approvare il piano della ricognizione del soprannumero e delle eccedenze di personale di cui all'art. 33 e s.m.i. del d.lgs. 165/2001 – allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  10. di dare atto che non sussistono situazioni di soprannumero e di eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 e s.m.i. del d.lgs. 165/2001, e conseguentemente di informare il Dipartimento della Funzione Pubblica;
  11. di attivare un servizio per la concessione di finanziamenti a tassi agevolati ai dipendenti regionali, senza oneri aggiuntivi per la Giunta regionale,



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

attraverso la raccolta di manifestazioni di interesse presentate da parte di banche e intermediari finanziari, demandando agli uffici competenti tutte le attività conseguenti;

12. di applicare, in caso di trasferta e missione dei componenti dell'Organismo regionale per le attività di controllo, la disciplina vigente per le trasferte e le missioni del personale dirigenziale regionale;

13. di pubblicare il presente atto sul portale Internet e intranet della Giunta di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO  
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO A

ASSETTI ORGANIZZATIVI



## LEGENDA ALLEGATO A

- Decorrenza 15.03.2020 delle disposizioni del presente allegato, salvo diversa data specificamente indicata
- Durata dei nuovi incarichi dirigenziali pari ad anni tre, eventualmente prorogabile fino ad un massimo di altri due
- Durata degli incarichi dei dirigenti comandati corrispondente alla durata del comando
- Decorrenza degli incarichi dei dirigenti comandati subordinata al perfezionamento degli atti; termine incarico alla cessazione del comando stesso, rinnovabile.

### Disposizioni transitorie

Con riferimento alle rimodulazioni organizzative contenute nell'allegato A il personale interessato, compresi i titolari di posizione organizzativa, resta assegnato alle rispettive Unità organizzative/Strutture ancorchè le stesse siano state oggetto di ridenominazione/riassegnazione, ovvero, qualora tali rimodulazioni prevedano modifiche/soppressioni di Unità organizzative/Strutture, lo stesso viene assegnato alla posizione dirigenziale cui afferiscono le competenze ed attività delle Unità organizzative/Strutture soppresse/modificate, fino a nuove determinazioni da parte del Segretario generale/dirigente competente in materia di organizzazione e personale.

**DIREZIONE GENERALE: PRESIDENZA****DIRETTORE GENERALE E SEGRETARIO GENERALE: TURTURIELLO ANTONELLO**

DENOMINAZIONE	COMPETENZE	G	DIRIGENTE	G/N	TIPO CONTRATTO	NOTE
(UO - SISTEMA DEI CONTROLLI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY )						
Struttura - AUDIT	<p>1. Mappatura dei rischi e relativa pianificazione audit delle Direzioni e degli Enti e Società del Sireg, verifica delle procedure di gestione e controllo, monitoraggio dello svolgimento dei controlli interni, individuazione di eventuali criticità di sistema e indicazione azioni di miglioramento</p> <p>2. Assistenza nella redazione dei programmi di controllo delle Direzioni, raccordo con la AFS OPPSI per l'assegnazione delle funzioni ispettive e per l'organizzazione dei corsi di formazione sui controlli, monitoraggio dei programmi e verifica delle anomalie con eventuale audit sulle criticità</p> <p>3. Attivazione, supporto e coordinamento della rete di uffici di Internal Auditing del sistema regionale</p> <p>4. Verifica e analisi delle criticità dei processi e procedimenti del sistema regionale, anche a seguito delle segnalazioni pervenute in raccordo con gli organi di controllo in un'ottica di prevenzione della corruzione e trasparenza</p>	A	GASPARINI ENRICO dal 01.03.2020	FS		

**DIREZIONE GENERALE: AUTONOMIA E CULTURA****DIRETTORE GENERALE: ENNIO CASTIGLIONI (esterno)**

DENOMINAZIONE	COMPETENZE	G	DIRIGENTE	G/N	TIPO_CONTRATTO	NOTE
(UO – PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE CULTURALE)						
Struttura – ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA	<p>1. Istituti e luoghi della cultura: promozione e valorizzazione di biblioteche, musei, sistemi museali, archivi, siti archeologici</p> <p>2. Rete Siti Unesco lombardi: sviluppo di nuovi modelli di gestione anche in raccordo con il livello nazionale. Monitoraggio e sviluppo piani di gestione. Sostegno dei siti lombardi appartenenti o candidati alla lista del patrimonio UNESCO</p> <p>3. Promozione e sviluppo della fruizione di musei e siti culturali anche attraverso l'Abbonamento Musei, anche in raccordo a regioni limitrofe. Promozione di nuove reti museali territoriali e tematiche</p> <p>4. Ricerca e catalogazione nel campo dei beni culturali, sviluppo del Sistema informativo regionale</p> <p>5. Sostegno a progetti di digitalizzazione del patrimonio bibliotecario, museale e archivistico</p>	A	CAPPELLUZZO GIOVANNI	C2	Comandato	

**DIREZIONE GENERALE: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO****DIRETTORE GENERALE: SAMMURI SABRINA**

DENOMINAZIONE	COMPETENZE	G	DIRIGENTE	G/N	TIPO_CONTRATTO	NOTE
UO – REGOLE E CONTROLLI	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Coordinamento del gruppo di lavoro per l'accreditamento e per l'adozione dei provvedimenti sanzionatori</li><li>2. Controlli desk per la pagabilità e in loco, esiti dei controlli, procedimenti sanzionatori e di recupero ivi compresa la misura Garanzia Giovani</li><li>3. Attuazione controlli 1° livello (desk ed in loco) ed esiti dei controlli POR FSE 2014-2020 su Asse 1 e 3</li><li>4. Repertorio nazionale dei titoli e delle qualificazioni professionali, QRSP, sistema di certificazione, Professioni e Consulta</li><li>5. Raccordo con le strutture centrali su riconoscimento qualifiche (D.Lgs 206/2007 e ssmmii)</li></ol>	A	BONESCHI PAOLO ANDREA	C3		

**DIREZIONE GENERALE: TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE****DIRETTORE GENERALE: LAFFI ROBERTO**

DENOMINAZIONE	COMPETENZE	G	DIRIGENTE	G/N	TIPO_CONTRATTO	NOTE
UO – DIFESA DEL SUOLO E GESTIONE ATTIVITÀ COMMISSARIALI	<p>1. Linee di indirizzo per la difesa del territorio e per l'assetto idrogeologico nella pianificazione territoriale regionale (PTR)</p> <p>2. Coordinamento del gruppo di lavoro per la programmazione e attuazione, da parte degli EEAA, di interventi di difesa del suolo con finanziamenti regionali e statali</p> <p>3. Commissario governativo (Presidente della Regione), per l'attuazione dei Programmi di intervento di Regione Lombardia e Ministero dell'Ambiente</p> <p>4. Coordinamento, definizione e approvazione dei provvedimenti attuativi della l.r. 4/2016 (Regolamenti, direttive connesse)</p> <p>5. Referente per la Direzione della Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Privacy, per l'elaborazione e attuazione del PTPC e PTTI</p>	A	FOSSATI DARIO	VI		

**DIREZIONE GENERALE: WELFARE****DIRETTORE GENERALE: CAJAZZO LUIGI (comandato)**

DENOMINAZIONE	COMPETENZE	G	DIRIGENTE	G/N	TIPO_CONTRATTO	NOTE
UO – VETERINARIA	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Governo della sicurezza alimentare, della sanità pubblica veterinaria e delle problematiche sanitarie della fauna selvatica</li><li>2. Sicurezza degli alimenti di origine animale e tutela dei consumatori attraverso il miglioramento dell'efficacia delle azioni di controllo</li><li>3. Sostegno alle filiere agroalimentari dei prodotti di origine animale per favorire l'export verso paesi terzi assicurando le garanzie in materia di standard sanitari internazionali</li><li>4. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche</li><li>5. Programmazione delle risorse in ambito veterinario</li><li>6. Coordinamento delle attività di controllo ufficiale delle ATS in materia di sicurezza degli alimenti di origine animale, di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche e della sanità animale</li><li>7. Governo delle emergenze sanitarie in ambito veterinario</li><li>8. Coordinamento Commissioni/Tavoli Tecnici Regionali in materia di prevenzione sorveglianza e controllo delle malattie infettive degli animali</li><li>9. Coordinamento delle attività di formazione e audit nel settore della sanità e biosicurezza degli allevamenti zootecnici al fine della prevenzione delle malattie infettive a carattere epidemico</li><li>10. Coordinamento con Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR) in materia di Sanità Animale</li><li>11. Coordinamento e verifica dei flussi informativi verso il Ministero della Salute anche ai fini dell'assolvimento dei LEA, in materia di sanità animale</li><li>12. Coordinamento e verifica dell'attività dei Dipartimenti Veterinari delle ATS in caso di insorgenza di malattie infettive e/o emergenze epidemiche e gestione degli indennizzi per i danni agli allevatori</li><li>13. Coordinamento e cooperazione con l'Unità operativa di Prevenzione per la predisposizione di sistemi di sorveglianza rapidi nei confronti delle malattie trasmesse da artropodi, con particolare riferimento alla West Nile</li></ol>	A			DISTACCO EX L.R. 7/2019	

## ALLEGATO A – DISPOSIZIONI VARIE

### *Modifiche organizzative*

#### Direzione centrale Affari istituzionali – dal 01.03.2020

- Riassegnazione della Struttura Rapporti istituzionali alle dirette dipendenze del Direttore centrale con modifica competenze:
  1. Gestione delle attività relative ai procedimenti di nomina e dei procedimenti di riconoscimento delle persone giuridiche
  2. Gestione delle relazioni e degli atti di carattere istituzionale relativi agli enti del sistema ed alle vicende costitutive, modificative o estintive degli stessi
  3. Procedure di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dirigenziali, con riporto funzionale alla Unità organizzativa Sistema dei controlli, prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy
  
- Modifica competenze dell'Unità organizzativa Segreteria di Giunta e rapporti istituzionali:
  1. Svolgimento delle funzioni di Segretario della Giunta e coordinamento di tutte le attività attinenti le sedute di Giunta, secondo le previsioni del regolamento di funzionamento delle sedute di giunta regionale e della disciplina del sistema dei controlli interni ai sensi dell'articolo 58 dello Statuto d'autonomia (l.r. 17/2014)
  2. Presidio dei processi di pubblicazione degli atti sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia nell'ambito della funzione di Direzione del BURL e garanzia del diritto di accesso procedimentale agli atti di Giunta
  3. Gestione delle procedure di nomina di Assessori, Sottosegretari e consulenti del Presidente (art. 8, lett. A della l.r. 20/2008)
  4. Predisposizione e aggiornamento degli schemi di iter delle proposte di deliberazione nella procedura informatica "atti formali", nonché attività di supporto e di consulenza a favore dei percorsi informatici per l'accesso agli atti di Giunta
  5. Rilevazioni delle questioni inerenti gli aiuti di Stato nelle proposte di deliberazione e degli atti di recepimento e attuazione del diritto europeo ai fini della relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale al diritto dell'Unione europea, in accordo con le altre strutture della direzione

#### Direzione generale Welfare

- Soppressione dell'Unità organizzativa Veterinaria
  
- Istituzione dell'Unità organizzativa Veterinaria, come da Allegato A

Comandi (subordinatamente al perfezionamento degli atti previsti al riguardo):

- Cappelluzzo Giovanni – Comune di Bergamo – dal 15.03.2020 al 31.12.2020

Interim:

- De Vecchi Fabrizio – Struttura Rapporti istituzionali – Direzione centrale Affari istituzionali – dal 01.03.2020
- Gasparini Enrico – Unità organizzativa Segreteria di Giunta e rapporti istituzionali – Direzione centrale Affari istituzionali – dal 01.03.2020

Varie:

Profili professionali dirigenziali di cui alla l.r. 23/2015 relativi ai “componenti esterni del gruppo di lavoro riforma sanitaria” – nuovo distacco – dal 01.03.2020 fino al 31.12.2020, rinnovabile.

L’avvio è subordinato al perfezionamento degli atti previsti al riguardo.

COGNOME	NOME	IMPEGNO SETTIMANALE	AZIENDA DI APPARTENENZA	ASSEGNAZIONE	PROFILO PROF.LE
MALINGHER	ALESSANDRO	5 gg/sett.li	ATS VAL PADANA	U.O. Rete territoriale	Dirigente medico



## ALLEGATO B

### DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE

*(Visto: Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 6, comma 3)*

Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 6, comma 3 prevede che *"...In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente"*.

La Legge di stabilità anno 2012 (L. n. 183/2011) ha inciso notevolmente, con la modifica apportata all'art. 33 del D. Lgs. 165/2001, sull'istituto di mobilità nel pubblico impiego e sul collocamento in disponibilità di Dirigenti pubblici, prevedendo per la Pubblica Amministrazione l'onere di effettuare con cadenza annuale una ricognizione di personale al fine di verificare la sussistenza di eventuali soprannumeri ed eccedenze.

L'art. 16 della Legge 183/2011 ha ricostruito l'istituto della verifica delle eccedenze e di sovrannumero, come condizione necessaria per poter programmare le assunzioni, pena la nullità degli atti posti in essere.

Con D.G.R. n. XI/2585 del 2 dicembre 2019 *"XII provvedimento organizzativo 2019"* Allegato B è stato approvato il *"Piano Triennale del Fabbisogno del personale del comparto e della dirigenza - triennio 2019-2021"*.

Il presente documento è finalizzato a rimodulare la dotazione organica della Giunta regionale per coordinarne i contenuti con il *"Piano Triennale del Fabbisogno del personale del comparto e della dirigenza - triennio 2019-2021"*.

La nuova formulazione dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., come modificato dall'articolo 4 del D.Lgs. 75/2017, introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica che diventa uno strumento modulabile e flessibile per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione, e dunque finalizzato a rilevare le effettive esigenze che emergono dal piano triennale dei fabbisogni professionali. A tale rimodulazione si procederà almeno annualmente in base ai fabbisogni programmati.

Secondo la nuova formulazione dell'articolo 6 assume valenza primaria la coerenza tra piano triennale dei fabbisogni e organizzazione degli uffici, mentre il concetto di dotazione organica, in definitiva, si risolve nel valore finanziario di *"spesa potenziale massima"*.

La metodologia per rivedere la dotazione organica dell'ente è fissata dalle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche (Decreto 8 maggio 2018), che recita *"partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categorie o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la*

*spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà assunzionali consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'art. 20 comma 3 del D.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito".*

Sulla rimodulazione della dotazione organica regionale bisogna tener conto di quanto previsto dall'art.12 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2016-2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018 (art. 12, art. 18-bis e articoli di cui al titolo VIII), nel confermare il sistema di classificazione previsto dall'art. 3 del CCNL del 31.03.1999, prevede:

*o al Comma 2: "Il sistema di classificazione del personale resta articolato in quattro categorie, denominate rispettivamente A, B, C e D. Nelle categorie è previsto un unico accesso corrispondente alla posizione economica iniziale di ciascuna categoria, salvo che per i profili di categoria B di cui all'art. 3 comma 7 del CCNL 31.03.1999, come sostituito dal comma 3 del presente CCNL, e di cui all'allegato A, paragrafo "categoria B", ultimo periodo, del medesimo CCNL, che resta pertanto confermato".*

*o al Comma 3: "l'art. 3, comma 7 del CCNL 31.03.1999 è sostituito dal seguente: "nell'allegato A sono altresì indicati, per la categoria B, i criteri per la individuazione e collocazione di particolari profili professionali, per i quali l'accesso dall'esterno avviene nella posizione economica B3".*

In considerazione di quanto evidenziato, si ritiene di procedere ad una prima rimodulazione della dotazione organica per conseguire le seguenti finalità:

1. adeguare i posti di dotazione organica del personale non dirigenziale, in applicazione dell'art. 12 del CCNL;
2. rimodulare la dotazione organica sulla base dei fabbisogni programmati di cui al "Piano Triennale del Fabbisogno del personale del comparto e della dirigenza - triennio 2019-2021" approvato con d.g.r. n. XI/2585 del 2 dicembre 2019 "XII provvedimento organizzativo 2019".

Per conseguire le finalità sopracitate si è proceduto innanzitutto col prendere a riferimento i dati della dotazione organica alla data del 1° novembre 2019, considerato che il programma triennale sopracitato è stato elaborato tenendo conto delle richieste trasmesse dai vari direttori pervenute entro fine ottobre 2019 e delle cessazioni del personale del comparto intervenute nel triennio 2017-2019 pari a 483 unità (119 nel 2017, 162 nel 2018 e 202 nel 2019).

Nel "Piano Triennale del Fabbisogno del personale del comparto e della dirigenza - triennio 2019-2021" è stato previsto che per le annualità 2020 e 2021:

1. *"la spesa massima di personale è individuabile in base alla sostenibilità finanziaria ai sensi dell'articolo 33, comma 1<sup>1</sup>, del D.L. 34/2019, e del conseguente Decreto attuativo del 03.09.2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 258 del 4.11.2019, secondo il metodo di calcolo definito nella relazione allegata al documento condiviso in conferenza Stato Regioni (Allegato 2);*

---

<sup>1</sup> Art. 33, D.L. 34/2019 "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche al fine di consentire l'accelerazione degli investimenti pubblici, con particolare riferimento a quelli in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, ambientale, manutenzione di scuole e strade, opere infrastrutturali, edilizia sanitaria e agli altri programmi previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, le regioni a statuto ordinario possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto di quelle la cui destinazione è vincolata, ivi incluse, per le finalità di cui al presente comma, quelle relative al servizio sanitario nazionale ed al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le regioni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni".

2. in riferimento in particolare all'anno 2020, avendo accertato la sussistenza delle condizioni prescritte nel DM del 03.09.2019, ovvero attestandosi il rapporto spesa di personale anno 2018 pari ad € 164.088.052,00 (numeratore) e Media entrate 2016/2018 al netto Sanità, TPL e FCDE pari a € 4.444.579.189,78 (denominatore), al di sotto del 5% e precisamente al 3,69%, potendosi quindi incrementare non oltre il 10% nel 2020 la spesa registrata nel 2018, si ritiene di destinare ad assunzioni di personale del comparto € 5.130.302,62 garantendosi il rispetto dei valori soglia di spesa massima di personale, dovendosi peraltro indicare in € 3.907.009,53 l'effettiva incidenza delle assunzioni ai fini delle previsioni del DM (Allegato 5);
3. in riferimento al 2021, si ritiene di porsi quale obiettivo il tendenziale completamento del fabbisogno rilevato dalle singole Direzioni, ovvero destinare un importo di € 7.000.000,00, fatta salva la verifica alla fine dell'esercizio finanziario 2020, del rispetto dei parametri di cui agli articoli 4 e 5 del D.M. citato, secondo le modalità previste dall'articolo 2 dello stesso D.M., nonché avuto riguardo all'effettivo dimensionamento organizzativo e alle disponibilità finanziarie."

"...Rispetto a quanto sopra evidenziato, sia con riferimento alle previsioni assunzionali del comparto che della dirigenza, ai sensi dell'articolo 33 del D.L. 34/2019, la spesa complessiva di personale garantisce il rispetto dei limiti previsti dai parametri di cui al D.M. 03.09.2019, tenendo pertanto anche conto della facoltà assunzionale 2019, in quanto come da Allegato 5 la spesa presunta complessiva delle assunzioni (previsioni 2019-2020), calcolata ai fini della verifica del rispetto delle prescrizioni di cui al DM 03.09.2009, ammonta ad € 10.146.432,52, rispetto alla spesa massima consentita di € 16.408.805,20."

#### DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA

Con l'approvazione del "Piano Triennale del Fabbisogno del personale del comparto e della dirigenza - triennio 2019-2021" la dotazione organica della Regione Lombardia sarà la seguente:

Categoria	Ultima Dotazione Organica Approvata con DGR 6039/2016	Cessazioni 2017-2019	Personale in servizio (esclusi i distacchi) 01.11.2019	Fabbisogno assunzionale espresso dalle direzioni <sup>2</sup>	<b>Dotazione organica rideterminata a seguito di approvazione del Piano Triennale 2019/2021</b>
A	4	0	4	0	<b>4</b>
B1	610	63	563	16	<b>548</b>
B3					
C	800	148	738	230	<b>878</b>
D1	1.636	272	1.456	345	<b>1.584</b>
D3					
<b>Totale comparto</b>	<b>3.050</b>	<b>483</b>	<b>2.761</b>	<b>591</b>	<b>3.014</b>
Area	Dotazione organica L.R.15/2017	Cessazioni 2017-2019	Personale in servizio (esclusi i distacchi) 01.11.2019	Fabbisogno assunzionale espresso dalle direzioni <sup>3</sup>	<b>Previsione assunzioni Piano Triennale 2019/2020</b>
Dirigenza	200 <sup>4</sup>	33	162	41	<b>21</b>

<sup>2</sup> Vedasi allegato 1 all'allegato B della D.G.R. n. XI/2585 del 2 dicembre 2019

<sup>3</sup> Vedasi allegato 1 all'allegato B della D.G.R. n. XI/2585 del 2 dicembre 2019

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 8 comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 26 maggio 2017 "Legge di semplificazione 2017" la dotazione organica della Giunta regionale è determinata in 200 unità.

## AGGIORNAMENTO MODALITA' DI RECLUTAMENTO

Ad integrazione delle forme di reclutamento già previste nel *“Piano Triennale del Fabbisogno del personale del comparto e della dirigenza - triennio 2019-2021”* approvato con d.g.r. n. XI/2585 del 2 dicembre 2019, in considerazione del sopravvenire dell'articolo 1, comma 147, della legge 27 dicembre 2019 n. 160, si prevede la possibilità di scorrimento delle proprie graduatorie concorsuali, nonché, per il personale del comparto, l'eventuale scorrimento di graduatorie concorsuali di altri enti ai sensi dell'art. 3 comma 61 della Legge 24 dicembre 2003 n. 350;

PROGRAMMA ASSUNZIONI 2019-2020 PERSONALE DIRIGENZIALE (rettifica seconda Tabella dell'Allegato 6 all'Allegato B della D.G.R. n. 2585/2019)

PROGRAMMA ASSUNZIONI 2019-2020 PERSONALE DIRIGENZIALE	
AREA	Unità da assumere **
TECNICA	11
AMMINISTRATIVA	10
Totale Dirigenza	21

\*\* Di cui al massimo 1 da reclutare con procedura di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 165/2001.

PROCEDURE D'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE  
(integrazione art.4 della D.G.R. 1476/2005 Allegato B)

Ad integrazione dell'art. 4 della D.G.R. del 22 dicembre 2005, n. 1476, Allegato B *“Procedure di accesso alla qualifica di dirigente”* si istituisce per la partecipazione ai concorsi dell'area dirigenziale, così come già previsto per le procedure selettive del personale del comparto, un diritto di segreteria quale contributo per la copertura delle spese della procedura, di importo pari a 10,00 euro, da versare secondo le modalità previste dal bando.

## ALLEGATO C

### PIANO DI RICOGNIZIONE DEL SOPRANNUMERO E DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE

*(Visto: Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 33 e s.m.i.)*

#### **Contesto**

Il novellato art. 33 del d.lgs. 165/2001 modificato dall'art. 16 della L. 183/2011 ha previsto, quale passaggio preliminare e inderogabile per effettuare nuove assunzioni, una verifica che attesti la non sussistenza di situazioni di soprannumero e di eccedenze di personale.

#### **Metodologia adottata**

La condizione di soprannumero si rileva da una verifica numerico/formale condotta sulla dotazione organica dell'ente e resa palese dall'eventuale presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica, mentre la condizione di eccedenza si rileva, in primis, dalla condizione finanziaria non rispondente alle norme ed ai vincoli imposti dal legislatore in materia di spese di personale.

L'accertamento della condizione di soprannumero si è basato sulla ricognizione della dotazione organica del personale del comparto come rideterminata nell'allegato B della presente deliberazione. Ne risulta che non sono state rilevate situazioni di soprannumerarietà.

L'accertamento delle condizioni di eccedenza dovuta a ragioni finanziarie ha tenuto conto di quanto previsto dalla nuova formulazione dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'articolo 4 del D.Lgs. 75/2017.

Secondo la nuova formulazione dell'articolo 6 assume valenza primaria la coerenza tra piano triennale dei fabbisogni e organizzazione degli uffici, mentre il concetto di dotazione organica, in definitiva, si risolve nel valore finanziario di "*spesa potenziale massima*<sup>1</sup>".

Con D.G.R. n. XI/2585 del 2 dicembre 2019 "*XII provvedimento organizzativo 2019*" Allegato B "*Piano Triennale del Fabbisogno del personale del comparto e della dirigenza - triennio 2019-2021*" la spesa potenziale massima per l'anno 2020 è stata determinata in € 180.496.857,20 (spesa personale 2018 pari ad € 164.088.052,00 + 10% pari ad € 16.408.805,20).

Dalle verifiche effettuate la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà assunzionali consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'art. 20 comma 3 del D.lgs. 75/2017, è inferiore alla spesa potenziale massima di cui al DM 3 settembre 2019 "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni*".

Effettuata la ricognizione del personale, non emergono situazioni di soprannumero ed eccedenze di personale che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità e di collocamento in disponibilità.

---

<sup>1</sup> La metodologia per rivedere la dotazione organica dell'ente è fissata dalle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche (Decreto 8 maggio 2018), che recita "*partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categorie o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà assunzionali consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'art. 20 comma 3 del D.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito*".